

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Voto a quadro insegno

definitiva 4.985,57

provvisoria 70 2020

N. 585

Scheda n.

Per l'esecuzione

Palermo li 21/12/2020

.....
della Centrale

D.D.G. n. 280 del 18 DIC 2020

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'Ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Regolamento Interno di Contabilità adottato con delibera commissariale n. 3 dell'11 settembre 2019 e approvato dalla Giunta di Governo delibera n. 54 del 13 Febbraio 2020;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 06/11/2019 relativa alla nomina del Dirigente Generale dell'Ente;

VISTA la delibera commissariale n. 11 del 10/12/2019 con la quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale;

VISTA la delibera commissariale n. 5/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituto 2020/2022

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti, così come modificato e corretto dal D. Lgs n. 56 del 19/04/2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del Codice dei Contratti, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti, nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. che prevede si debba far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisizione di beni, lavori e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 escluso iva;

VISTO l'art. 1 c. 2 del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 1, comma 2, secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a 150.000 euro;

VISTO l'articolo 1, c. 3 del D.L. 76/2020 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che anche le linee guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i. al punto 4.1.3, prevedono l'affidamento semplificato con unico decreto per i contratti di fornitura di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 €;

VISTA la nota Prot. n.9843 del 17/12/2020 con la quale il Responsabile ODCC vini dell'Ente ha richiesto, in merito alla necessità di procedere alla fornitura di cancelleria, per una spesa presuntiva di circa € 5.000,00 compresa IVA e trasporto, l'autorizzazione a procedere mediante affidamento diretto poiché la spesa preventivata risulta inferiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art.1 comma 130 della L.145 del 30.12.2018 si può procedere ad acquisti fuori dal MEPA, per forniture inferiori ad € 5.000,00;

CONSIDERATO che la detta fornitura di materiale di cui sopra si rende necessaria ed urgente al fine di garantire il normale svolgimento delle attività lavorative dell' UODCC VINI;

VISTA l'autorizzazione da parte del Responsabile Ufficio Direzione, apposta sulla nota prot.n. 9843 del 17/12/2020;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 modificato dal D.Lgs.56/2017, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la richiesta di preventivo prot.n. 9851 del 17/12/2020 alla Ditta Gruppo Spaggiari Parma spa tramite agente di zona P. Canale, ditta di fiducia e iscritta nell'Albo fornitori dell'Ente;

VISTO il preventivo di spesa prot. IRVO n. 9863 del 17/12/2020 della Ditta Gruppo Spaggiari Parma, che per la fornitura richiesta offre l'importo compreso di iva pari ad € 4.785,57;

RITENUTO che l'offerta sia congrua in rapporto ai prezzi medi sul mercato per analoghe forniture;

CONSIDERATO che sussiste la copertura contabile sul cap. 70 "spese per la certificazione a denominazione di origine L. 164/92" del bilancio di previsione 2020;

VISTO il CIG acquisito con il n. ZF22FD6746 ;

VISTO l'esito favorevole dell' ANAC - annotazioni riservate e casellario delle imprese - a seguito di consultazione del 17/12/2020;

VISTO il DURC risultato regolare fino alla data del 04/02/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.32 comma 2) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, nelle procedure di cui all'art.36, comma 2 lettera a) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

VISTO lo schema predisposto per la lettera relativa all'incarico da affidare alla ditta Gruppo Spaggiari di Parma (allegata);

DECRETA

Art.1) Procedere, ai sensi dell'art.32 comma 2 ed ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, all'affidamento diretto per la fornitura di materiale di cancelleria, per una spesa € 4.785,57 compreso di iva alla Ditta Gruppo Spaggiari Parma, Via F. Bernini, 22/A Parma (C.F./P.IVA n. 00150470342) ;

Art.2) Approvare l'unito schema di lettera di incarico;

Art.3) Procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di € 4.785,57 sul cap. 70 "spese per la certificazione a denominazione di origine L. 164/92" del bilancio di previsione 2020;

Art.4) Porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità e delle vigenti normative in materia di contratti della PA.

IL DIRETTORE GENERALE

Alberto Pulizzi

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente ODCC VINI

Dott.ssa G. Mignotta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 e 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio

Dott.ssa E. Mulè

In data

17-12-2020